

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00555877

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione arazzo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione storie di Noè

SGTT - Titolo L'uscita dall'arca

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1610

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura di Bruxelles

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AAT - Altre attribuzioni Wilhelm de Pannemaker

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica lana/ arazzo

MTC - Materia e tecnica filo di seta

MIS - MISURE

MISA - Altezza	356
MISL - Larghezza	358
MISV - Varie	La bordura inferiore ha MISA 50-52 MISL 256. La bordura superiore ha MISA 51-52.5 MISL 345. La bordura lat. sin. ha MISA 345 MISL 46. La bordura lat. des. ha MISA 347 MISL 46. La scena figurata ha MISA 245-249 MISL 254. La cimosa ha MISA 5-5.5.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
STCS - Indicazioni specifiche	L'arazzo, dai colori piuttosto accesi tra i quali dominano i gialli, i rosso arancio ed i blu delle vesti ed i verdi della vegetazione, mostra di aver subito svariati interventi di consolidamento a cucito delle parti lise. Localizzate soprattutto nelle bordure superiore ed inferiore, ampie zone di ritessitura, nelle quali spesso il disegno originale è ricostruito in modo scorretto, sono rese ben riconoscibili proprio dalla perdita del colore dei filati moderni. Di ritessitura è Continua in OSS.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	sec. XIX
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1997
RSTN - Nome operatore	C.C.T.A. snc Centro di restauro di Volterra
RSTR - Ente finanziatore	Banca del Monte
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La bordura inferiore dell'arazzo, inserita in cornicette decorate a piccole foglie avorio su fondo arancio, presenta, al centro, due telamoni. Da entrambe le parti, due sirene con code a girali che si snodano in alto in mazzi di foglie, fiori e satiri ai lati. Alle estremità della bordura, ancora due piccoli telamoni. I bordi laterali, uguali tra loro, suddivisi in cinque parti da mensole e strutture architettoniche, sono inquadrati da sottili cornici con un nastro avvolto da un tralcetto di foglie e fiorellini bianchi e azzurri. Alla base delle bordure, un vaso di fiori e, ai lati, due serpentelli e pappagallini colorati; sopra, al centro di una pergola ricca di tralcetti e foglioline, è in piedi una figura femminile con una lancia. Ai lati, due telamoni, sorreggono mensole sormontate da gazzelle e piccoli mascheroni; al centro, un grosso vaso di fiori, foglie e frutta. Ancora sopra, all'interno di una pergola circolare su una mensola sorretta da tre fauni, una figura Continua in OSS.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Noè; moglie; Sem; Cam; Jafet; nuore di Noè. Paesaggi: aperta campagna. Oggetti: arca; cofanetto; bastone; cappello; fiaschetta; involucro di panno; gioiello; borsa; brocche; ceste; nastro; pergola; maschere; vasi di fiori; foglie; frutti; fontana; uovo di struzzo. Elementi architettonici: tempietto a edicola; città; cornici; mensole; edicola. Animali: coccodrillo; buoi; elefanti; cerbiatti; serpenti; pappagalli; gazzelle; uccelli; cani. Figure: uomini; donne; bambini morti; telamoni; sirene; fauni; satiri; putti; cariatidi. Armi: lancia. Vegetali: palma; ciliege; foglie di quercia.

Nonostante la presenza del monogramma di Wilhelm de Pannemaker, l'arazzo non appartiene alla preziosa Storia di Noè tessuta dal maestro della seconda metà del XVI secolo, su cartoni dell'altrettanto conosciuto disegnatore di modelli Michel Coxcie. I cartoni di Coxcie vengono più volte ritessuti, nel corso del XVI e XVII secolo, in manifatture diverse e numerosi panni che riproducono gli episodi della Storia di Noè si trovano conservati in vari musei e collezioni private. Dal confronto tra l'Uscita dall'arca disegnata da Coxcie e l'arazzo lucchese, risultano chiare analogie nell'impostazione della scena nella quale i personaggi avanzano da destra verso sinistra ed un gruppo di uomini, donne e bambini, annegati, si trova in primo piano a destra; in secondo piano, donne con le ceste ed animali escono dall'arca posta sullo sfondo a destra. Tuttavia nell'arazzo lucchese la scena risulta molto compressa ai lati e Noè e la moglie sono troppo grandi rispetto alle altre figure e la linea dell'orizzonte suggerisce un sovraffollamento della scena e una prospettiva rigida. L'abbigliamento dei personaggi è ricco di citazioni e dettagli della moda cinquecentesca, anche se i particolari sono in alcuni casi troppo semplificati. I corpi dei personaggi annegati sono atteggiati in posizioni ricercatamente contorte, l'arca diviene quasi un tempio classicheggiante e gli animali sembrano riassunti. Caratteristiche delle produzioni della città di Bruxelles è inoltre la descrizione del paesaggio sullo sfondo, con gli alberi a piccole foglie verde chiaro e verde scuro e le montagne biancastre ed azzurre. Un arazzo che rappresenta un episodio tratto dal Vecchio Testamento in cui Noè, con la sua famiglia, compie sacrifici di ringraziamento per essere sopravvissuto al diluvio, è passato in vendita, nel giugno del 1994, ad un'asta di Sotheby's, a New York. I personaggi rappresentati, di grandi dimensioni, anche se più curati nella resa dei volti, si avvicinano molto alla versione lucchese; simile è soprattutto la foggia degli abiti ed alcuni dettagli della decorazione delle vesti, come il disegno del manto di Noè. Le bordure laterali, inoltre, sono del tutto identiche a quelle dell'Uscita dall'arca di Lucca. L'arazzo presenta, nella cimosa della bordura inferiore, la marca della città di produzione, uno scudetto posto tra due B, sigla di Brabantee Bruxelles e, nella cimosa della bordura destra, il monogramma dell'arazziere che rimane tuttavia indecifrato. Quattro di sei arazzi conservati a Roma, al Palazzo Venezia, ed altri quattro, appartenenti alla stessa serie, conservati nel Castello di Laame, presso Gand, presentano le bordure superiore ed inferiore dello stesso tipo della cornice superiore dell'arazzo di Lucca. Di questi, la Caccia col falco, conservata a Roma, inoltre, presenta la scenetta centrale della bordura inferiore identica a quella dell'arazzo di Lucca: tre donne che raccolgono fiori in ginocchio su un prato ed una quarta in piedi a sinistra; sullo sfondo, lo stesso villaggio con giardini e montagne innevate. Nella cimosa della bordura inferiore, a destra, è tessuta la marca della città di Bruxelles ed in quella della cornice destra, il monogramma dell'arazziere, ignoto. Diversi altri arazzi, tessuti con certezza a Bruxelles, presentano nelle sottili cornicidelle bordure le stesse tipologie decorative dell'arazzo di Lucca. Una Scena di battaglia, conservata al Minneapolis Institute of Arts, che reca nella cimosa la marca della città di Bruxelles ed il monogramma di un arazziere ignoto ed datata circa al 1570-1600, presenta bordure a grottesche e figurette allegoriche come l'arazzo lucchese. Una cornicetta simile a quella del bordo inferiore dell'Uscita dall'arca, inoltre, decora le bordure di una Meditazione di un guerriero, probabilmente un arazzo di una serie delle Storie di Alessandro Magno, conservato al Museo di San Matteo, a Pisa. Il panno, prodotto nell'atelier di Bruxelles dei Geubels, è datato XVI-XVII sec. Dal confronto con gli arazzi citati, è

possibile tentare una datazione ed attribuzione dell'Uscita dall'arca lucchese. L'arazzo, si è detto, non appartiene ad alcuna delle numerose serie tratte dalla più famosa Storia di Noè, disegnata da Michel Coxie; il panno sembra tessuto piuttosto sul cartone di un pittore che, negli ultimi anni del XVI secolo se non addirittura già nei primi del '600, rivisita gli ormai famosi e già ripetutamente riprodotti modelli, con una cultura un po' provincializzante. Nonostante l'assenza della marca nella cimosa, di ritessitura, la città di produzione è certamente Bruxelles: i colori predominanti dell'arazzo, la tipologia del paesaggio sullo sfondo e gli svariati dettagli del disegno che tornano simili o addirittura identici in panni tessuti con certezza in questa città, ne confermano l'ipotesi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 1976

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo NR (recupero pregresso)

FTAN - Codice identificativo SBAAAS PI 0_0

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Banca Monte

BIBD - Anno di edizione 1997

BIBN - V., pp., nn. pp. 174-183

BIBI - V., tavv., figg. fig. 175

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1997

CMPN - Nome Cambini G.

FUR - Funzionario responsabile Filieri M.T.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2004

RVMN - Nome Zavattaro C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2004

AGGN - Nome Zavattaro C.

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ferraro M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	